

Data di sostituzione 14-gen-2026

Data di revisione 22-gen-2026

Numero di revisione 2.01

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codici dei prodotti 127203

Numero scheda di dati di sicurezza 127203

Denominazione del prodotto BRAD-TECH 5010

Altri mezzi d'identificazione

UFI KX8C-NC3E-R00D-Y20A

Sostanza/miscela pura Miscela

Contiene OLEOYL SARCOSINE; BENZOTRIAZOL, AR-METHYL-, REACTION PRODUCT WITH FORMALDEHYDE AND DIETHANOLAMINE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Inibitore di corrosione

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Univar Solutions SpA

Univar SPA

Via Caldera 21

20153

Milano

ITA

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail SDS.EMEA@univarsolutions.com

Numero telefonico non di emergenza 00 39 02 452771 / 00 39 02 4525810

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza SGS - +32 (0)3 575 55 55 (24h)

Numero telefonico nazionale di emergenza AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI - NAPOLI; Tel: 081/7472870 AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO; Tel: 011/6637637 AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE; Tel: 055/4277238 CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE - PAVIA; Tel: 0382/24444 ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" - GENOVA; Tel: 010/5636245 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO; Tel: 02/66101029 POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ROMA; Tel: 06/3054343 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA; Tel: 049/8275078 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - ROMA; Tel: 06/49970698

Numero telefonico di emergenza - §45 - (CE)1272/2008

Europa 112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta - Inalazione (Polveri/Nebbie)	Categoria 4 - (H332)
Corrosione/irritazione della pelle	Categoria 2 - (H315)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 1 - (H318)
Sensibilizzazione della pelle	Categoria 1B - (H317)
Tossicità per la riproduzione	Categoria 2 - (H361d)
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1 - (H400)
Tossicità acquatica cronica	Categoria 3 - (H412)

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene OLEOYL SARCOSINE; BENZOTRIAZOL, AR-METHYL-, REACTION PRODUCT WITH FORMALDEHYDE AND DIETHANOLAMINE

**Segnalazione**

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H315 - Provoca irritazione cutanea

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H332 - Nocivo se inalato

H361d - Sospettato di nuocere al feto

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di Prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P273 - Non disperdere nell'ambiente

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

2.3. Altri pericoli

Le donne in gravidanza non devono lavorare a contatto con il prodotto, se c'è il minimo rischio di esposizione.

Valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Informazioni sugli interferenti endocrini

Questo prodotto non contiene alcun interferente endocrino noto o presunto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	Peso-%	Numero di registrazione REACH	N. CE (N. indice UE)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Fattore M (lungo termine)
MONOPROPYLENE GLYCOL 57-55-6	> 1%	01-211945680 9-23-XXXX	200-338-0	Non classificato	-	-	-
OLEOYL SARCOSINE -	30 - 60%	01-211948899 1-20-XXXX	701-177-3	Aquatic Chronic 3 (H412) Acute Tox. 4 (H332) Aquatic Acute 1 (H400) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318)	-	-	-
BENZOTRIAZOL, AR-METHYL-, REACTION PRODUCT WITH FORMALDEHYDE AND DIETHANOLAMINE 1474044-75-1	10 - 30%	01-211998239 7-21-XXXX	939-703-0	Acute Tox. 4 (H302) Skin Sens. 1B (H317) Eye Dam. 1 (H318) Repr. 2 (H361d) Aquatic Chronic 3 (H412)	-	-	-

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16*Stima della tossicità acuta*

Se non sono disponibili dati su LD50/LC50 o se non corrispondono alla categoria di classificazione, si utilizzerà il valore di conversione corretto di cui all'Allegato I, Tabella 3.1.2 del Regolamento CLP per calcolare la stima della tossicità acuta (ATEmix) per classificare una miscela in base ai suoi componenti

Denominazione chimica	LD50 orale mg/kg	LD50 dermico mg/kg	LC50 inalazione - 4 ore - polvere/nebbia - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - vapore - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
MONOPROPYLENE GLYCOL 57-55-6	> 20000	> 2000	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile
OLEOYL SARCOSINE -	9200	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Avvertenza generica	È necessaria una consultazione medica immediata. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente.
Inalazione	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in una posizione che favorisca la respirazione. Se la respirazione è irregolare o in arresto, effettuare la respirazione bocca a bocca. Non praticare la respirazione bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; provvedere con la respirazione artificiale con l'aiuto di una maschera respiratoria usa e getta con valvola di espirazione, o con un altro dispositivo medico adeguato per la respirazione. Consultare immediatamente un medico.
Contatto con gli occhi	Consultare immediatamente un medico. Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Non raschiare l'area colpita. Può causare danni permanenti se gli occhi non vengono irrigati immediatamente.
Contatto con la pelle	Sciacquare immediatamente con sapone e una quantità abbondante d'acqua per almeno 15 minuti. Può provocare una reazione allergica cutanea. Nel caso di irritazione cutanea o reazioni allergiche, rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. Bere molta acqua. Non indurre vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. Consultare immediatamente un medico.
Autoprotezione del primo soccorritore	Non praticare la respirazione bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; provvedere con la respirazione artificiale con l'aiuto di una maschera respiratoria usa e getta con valvola di espirazione, o con un altro dispositivo medico adeguato per la respirazione. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Assicurarsi che il personale medico sia consapevole del materiale coinvolto, prendere precauzioni per proteggersi e prevenire la diffusione della contaminazione. Evitare di respirare vapori o nebbie. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Sospettato di nuocere al feto.
Inalazione	Nocivo se inalato. L'inalazione o concentrazioni elevate di vapori possono causare sintomi come mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito. In alte concentrazioni, i vapori possono irritare la gola e il sistema respiratorio e causare tosse.
Occhi	Provoca gravi lesioni oculari.
Dermico	Provoca irritazione cutanea. Può provocare reazione allergica a livello cutaneo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici	Trattare sintomaticamente. IMPORTANTE! L'effetto potrebbe essere ritardato. Tenere la persona colpita sotto osservazione.
--------------------------	---

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei	Prodotto chimico secco, CO ₂ , acqua nebulizzata o schiuma standard. Halon.
Grande incendio	ATTENZIONE: l'utilizzo di spruzzo d'acqua per l'estinzione degli incendi potrebbe essere inefficace.
Mezzi di estinzione non idonei	Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico	I contenitori chiusi possono scoppiare violentemente, se riscaldati, a causa della sovrappressione generatasi. Il prodotto è o contiene un sensibilizzante. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
--	--

Prodotti di combustione pericolosi	Ossidi di carbonio. Ossidi di azoto (NO _x).
---	---

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione speciale e precauzioni per gli addetti all'estinzione di incendi	I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Raffreddare i contenitori con abbondanti quantità d'acqua fino a quando le fiamme non sono completamente estinte. Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.
---	---

Codice di Azione d'Emergenza (EAC)	•3Z
---	-----

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Garantire un'aerazione sufficiente. Evitare di respirare vapori o nebbie. Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8. Tenere le persone lontane e sopravento rispetto alla perdita/fuoriuscita. Le donne in gravidanza non devono lavorare a contatto con il prodotto, se c'è il minimo rischio di esposizione.
Altre informazioni	Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Per chi interviene direttamente	Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo. Non disperdere nell'ambiente. È necessario avvisare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità.
-------------------------------	---

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento	Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.
Metodi di bonifica	Assorbire con terra, sabbia o altro materiale non combustibile e trasferire in contenitori per uno smaltimento successivo. Non disperdere nell'ambiente.
Prevenzione di rischi secondari	Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni	Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.
-------------------------------------	--

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**Precauzioni per la manipolazione sicura**

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Garantire un'aerazione sufficiente. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Le donne in gravidanza non devono lavorare a contatto con il prodotto, se c'è il minimo rischio di esposizione. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'inalazione di vapori.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto. Rimuovere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone di ristorazione. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Assicurarsi che le postazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano collocate in prossimità della postazione di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Condizioni di immagazzinamento**

Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare sotto chiave. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Reazione esotermica con alcali. Contenitori non idonei: alluminio, rame, ferro zincato, acciaio zincato. A contatto con alcuni metalli può generare gas idrogeno, che può formare miscele esplosive con l'aria.

Classe di stoccaggio (TRGS 510) LGK 10.

7.3. Usi finali particolari**Usi particolari**

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 1.

Misure di gestione del rischio (RMM) Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione****Limiti biologici di esposizione professionale**

Questo prodotto, così come fornito, non contiene alcun materiale pericoloso con valori limite biologici fissati dagli organi di regolamentazione specifici della regione.

Livello derivato senza effetto (DNEL) - Lavoratori

Denominazione chimica	Via orale	Dermico	Inalazione
MONOPROPYLENE GLYCOL 57-55-6	-	-	168 mg/m ³ [4] [6] 10 mg/m ³ [5] [6]
BENZOTRIAZOL, AR-METHYL-, REACTION PRODUCT WITH FORMALDEHYDE AND DIETHANOLAMINE 1474044-75-1	-	0.4 mg/kg bw/day [4] [6]	1.3 mg/m ³ [4] [6] 8.8 mg/m ³ [4] [7]

Note

[4]	Effetti sistemici sulla salute.
[5]	Effetti locali sulla salute.
[6]	Lungo termine.
[7]	Breve termine.

Livello di effetto minimo derivato (DMEL) - Lavoratori Nessuna informazione disponibile

Note

Livello derivato senza effetto (DNEL) - Pubblico in generale Nessuna informazione disponibile.

Denominazione chimica	Via orale	Dermico	Inalazione
MONOPROPYLENE GLYCOL 57-55-6	-	-	50 mg/m ³ [4] [6] 10 mg/m ³ [5] [6]
OLEOYL SARCOSINE -	10 mg/kg [4][6]	20 mg/kg [4] [6]	0.8 mg/kg [4] [6]
BENZOTRIAZOL, AR-METHYL-, REACTION PRODUCT WITH FORMALDEHYDE AND DIETHANOLAMINE 1474044-75-1	0.2 mg/kg bw/day [4] [6]	-	0.3 mg/m ³ [4] [6] 2.2 mg/m ³ [4] [7]

Note

[5]	Effetti locali sulla salute.
[7]	Breve termine.

Livello di effetto minimo derivato (DMEL) - Pubblico in generale

Denominazione chimica	Via orale	Dermico	Inalazione
OLEOYL SARCOSINE -	10 mg/kg [4] [6]	20 mg/kg [4] [6]	0.4 mg/kg [4] [6]

[4]	Effetti sistemici sulla salute.
[6]	Lungo termine.

Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti (PNEC)

Denominazione chimica	Acqua dolce	Acqua dolce (rilascio intermittente)	Acqua marina	Acqua di mare (rilascio intermittente)	Aria
MONOPROPYLENE GLYCOL 57-55-6	260 mg/L	183 mg/L	26 mg/L	-	-
BENZOTRIAZOL, AR-METHYL-, REACTION PRODUCT WITH FORMALDEHYDE AND DIETHANOLAMINE 1474044-75-1	0.029 mg/L	0.29 mg/L	0.0029 mg/L	-	-

Denominazione chimica	Sedimento, acqua dolce	Sedimento marino	Trattamento delle acque reflue	Terra	Catena alimentare
MONOPROPYLENE	572 mg/kg sediment	57.2 mg/kg	20 g/L	50 mg/kg soil dw	-

Denominazione chimica	Sedimento, acqua dolce	Sedimento marino	Trattamento delle acque reflue	Terra	Catena alimentare
GLYCOL 57-55-6	dw	sediment dw			
BENZOTRIAZOL, AR-METHYL-, REACTION PRODUCT WITH FORMALDEHYDE AND DIETHANOLAMINE 1474044-75-1	0.157 mg/kg sediment dw	0.0157 mg/kg sediment dw	0.11 mg/L	0.0143 mg/kg soil dw	-

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici**

Garantire un'aerazione sufficiente. Utilizzare misure tecniche di controllo per tenere le esposizioni al di sotto del limite di esposizione occupazionale (OEL) o al livello derivato senza effetto (DNEL). Assicurarsi che le postazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano collocate in prossimità della postazione di lavoro. Le donne in gravidanza non devono lavorare a contatto con il prodotto, se c'è il minimo rischio di esposizione.

Dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Utilizzare un dispositivo di protezione degli occhi conforme allo standard EN 166. Non indossare lenti a contatto quando si maneggia questo prodotto. Occhiali di protezione ad aderenza perfetta.

Protezione delle mani

Usare guanti adatti. Guanti impermeabili. Esempi di materiali barriera accettabili per guanti includono: Cloruro di polivinile (PVC). Polietilene (PE). Laminato di alcol etilico vinilico ("EVAL"). I guanti devono essere conformi allo standard EN 374. Controllare che il tempo di permeazione del materiale dei guanti non sia superato. Fare riferimento al fornitore dei guanti per informazioni sul tempo di permeazione per i guanti specifici.

Protezione pelle e corpo

Usare indumenti protettivi adatti. Indumenti a maniche lunghe.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. EN 136/140/141/145/143/149.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto. Rimuovere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone di ristorazione. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Assicurarsi che le postazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano collocate in prossimità della postazione di lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente. Strutture di stoccaggio con argini di contenimento per evitare l'inquinamento idrico e del suolo in caso di versamento.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Liquido
Aspetto	Liquido
Colore	giallo
Odore	Nessuna informazione disponibile
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Note • Metodo</u>
Punto di fusione / punto di congelamento		Nessuna informazione disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 150 °C	Nessuna informazione disponibile.
Infiammabilità		Nessuna informazione disponibile.
Limite di infiammabilità in aria		Nessuna informazione disponibile.
Limiti superiori di infiammabilità o di esplosività		
Limiti inferiori di infiammabilità o di esplosività		
Punto di infiammabilità	> 100 °C	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione		Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di decomposizione	~ 150 °C	Nessuna informazione disponibile.
pH		Nessuna informazione disponibile.
pH (come soluzione acquosa)	6.5	soluzione (5 %).
Viscosità cinematica	40 cSt	@ 40 °C.
Viscosità dinamica		Nessuna informazione disponibile.
Idrosolubilità	Miscibile in acqua	Nessuna informazione disponibile.
Solubilità		Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione		Nessuna informazione disponibile.
Tensione di vapore		Nessuna informazione disponibile.
Densità relativa	1.03	20 °C.
Peso specifico apparente		Nessuna informazione disponibile
Densità del liquido	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile
Densità di vapore relativa		Nessuna informazione disponibile.
Caratteristiche delle particelle		Nessuna informazione disponibile.
Dimensioni delle particelle	Nessuna informazione disponibile	
Ripartizione delle particelle per dimensione	Nessuna informazione disponibile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni sulle classi di pericolo fisico
Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza
Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività A contatto con alcuni metalli può generare gas idrogeno, che può formare miscele esplosive con l'aria. Reazione esotermica con alcali.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico Nessuna.

Sensibilità alla scarica statica Nessuna.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Non si presenta una polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Tenere lontano da fiamme libere, superfici riscaldate e fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Metalli zincati. Alkali. Alluminio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Ossidi di azoto (NOx).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008****Informazioni sulle vie probabili di esposizione****Informazioni sul prodotto**

Inalazione Nocivo per inalazione. L'inalazione dei vapori ad elevate concentrazioni può causare l'irritazione del sistema respiratorio. I sintomi da sovraesposizione possono essere mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito.

Contatto con gli occhi Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare danni irreversibili agli occhi.

Contatto con la pelle Provoca irritazione cutanea. Può provocare reazione allergica a livello cutaneo.

Ingestione L'ingestione può provocare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Nocivo se inalato. Provoca gravi lesioni oculari. Provoca irritazione cutanea. Sospettato di nuocere al feto.

Tossicità acuta**Misure numeriche di tossicità**

I seguenti valori sono calcolati in base al capitolo 3.1 del documento GHS

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	LD50 orale	LD50 dermico	LC50 inalazione
MONOPROPYLENE GLYCOL	> 20000 mg/kg (Rat)	> 2000 mg/kg (Rabbit)	317.042 mg/l (Rat) (2h)
OLEOYL SARCOSINE	9200 mg/kg rat	-	-
BENZOTRIAZOL, AR-METHYL-, REACTION PRODUCT WITH FORMALDEHYDE AND DIETHANOLAMINE	> 1472 mg/kg (Rat)	> 2000 mg/kg (Rat)	-

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Provoca irritazione cutanea.

MONOPROPYLENE GLYCOL (57-55-6)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
					Il contatto

					prolungato non è sostanzialmente irritante per la pelle. Il contatto ripetuto può causare desquamazione e ammorbidimento della pelle.
--	--	--	--	--	---

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca ustioni. Provoca gravi lesioni oculari.

MONOPROPYLENE GLYCOL (57-55-6)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
					Può provocare irritazione oculare lieve La lesione corneale è improbabile La nebbia può causare irritazioni agli occhi.

Sensibilizzazione cutanea o delle vie respiratorie

Può provocare una reazione allergica cutanea.

MONOPROPYLENE GLYCOL (57-55-6)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Via di esposizione	Risultati
	Dati relativi all'uomo	Dermico	Non sensibilizzante della pelle

Mutagenicità sulle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sull'Ingrediente

MONOPROPYLENE GLYCOL (57-55-6)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Risultati
	in vitro	Negativo
		Negativo Non ha evidenziato effetti mutageni negli esperimenti su animali

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sull'Ingrediente

MONOPROPYLENE GLYCOL (57-55-6)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Risultati
		Non ha causato il cancro negli animali da laboratorio.

Tossicità per la riproduzione

Sospettato di nuocere al feto.

MONOPROPYLENE GLYCOL (57-55-6)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Risultati
		Negli studi sugli animali, non ha

		interferito con la riproduzione Negli studi sugli animali, non ha interferito con la fertilità
--	--	--

STOT - esposizione singola Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

MONOPROPYLENE GLYCOL (57-55-6)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
					La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è un tossico STOT-SE

STOT - esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

MONOPROPYLENE GLYCOL (57-55-6)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
					In rari casi, l'esposizione ripetuta ed eccessiva al glicole propilenico può causare effetti sul sistema nervoso centrale.

Pericolo in caso di aspirazione Non applicabile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

MONOPROPYLENE GLYCOL (57-55-6)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Tipo di punto terminale	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Test OCSE n. 203: Pesci, Test di Tossicità Acuta	Oncorhynchus mykiss (trota iridea)	LC50	40613 mg/L	96 ore	
Test OCSE N. 202: Daphnia sp., test acuto di immobilizzazione	Ceriodaphnia dubia	LC50	18340 mg/L	48 ore	

Test OCSE n. 201: Alghe d'Acqua Dolce e Cianobatteri, Test di Inibizione della Crescita	Pseudokirchneriella subcapitata	ErC50	19000 mg/L	96 ore	
	Pseudomonas putida	NOEC	> 20000 mg/L	18 ore	
Tossicità acquatica cronica	Ceriodaphnia dubia	NOEC	13020 mg/L	7 giorni	

OLEOYL SARCOSINE (-)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Tipo di punto terminale	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
	Pesci	LC50	1 - 10 mg/L	96 ore	
	Daphnia magna	CE50	0.43 mg/L	48 ore	
	Desmodesmus subspicatus	CE50	6.3 mg/L	72 ore	

BENZOTRIAZOL, AR-METHYL-, REACTION PRODUCT WITH FORMALDEHYDE AND DIETHANOLAMINE (1474044-75-1)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Tipo di punto terminale	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
	Piante acquatiche/alghe	CE50	16.7 mg/L	72 ore	
	Crostacei	CE50	80 mg/L	48 ore	
	Pesci	LC50	134.2 mg/L	96 ore	

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

MONOPROPYLENE GLYCOL (57-55-6)

Metodo	Tempo di esposizione	Valore	Risultati
Test OCSE n. 301F: Pronta Biodegradabilità: Test di Respirimetria Manometrica (TG 301 F) o equivalente.	28 giorni	Biodegradazione 81%	Prontamente biodegradabile
Test OCSE n. 306: Biodegradabilità nell'Acqua di Mare o equivalente.	64 giorni	Biodegradazione 96%	Prontamente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulo: Nessuna informazione disponibile.

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	Coefficiente di ripartizione
MONOPROPYLENE GLYCOL	-1.07
OLEOYL SARCOSINE	6.83

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

Mobilità Miscibile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Denominazione chimica	Valutazione PBT e vPvB
MONOPROPYLENE GLYCOL	La sostanza non è un PBT / vPvB
OLEOYL SARCOSINE	La sostanza non è un PBT / vPvB
BENZOTRIAZOL, AR-METHYL-, REACTION PRODUCT WITH	La sostanza non è un PBT / vPvB

FORMALDEHYDE AND DIETHANOLAMINE

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi. Praticare lo smaltimento in discariche autorizzate secondo quanto disposto dalle autorità locali per i rifiuti. Non disperdere nell'ambiente.

Imballaggio contaminato I contenitori vuoti conservano residui di prodotto e possono essere pericolosi.

Codici rifiuti/denominazioni rifiuti secondo EWC I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**IATA**

- 14.1 Numero ONU o numero ID** UN3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (OLEOYL SARCOSINE)
14.3 Classi di pericolo connesso al 9 trasporto
14.4 Gruppo d'imballaggio III
14.5 Pericoli per l'ambiente Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari A97, A158, A197
Codice ERG 9L

IMDG

- 14.1 Numero ONU o numero ID** UN3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (OLEOYL SARCOSINE)
14.3 Classi di pericolo connesso al 9 trasporto
14.4 Gruppo d'imballaggio III
14.5 Pericoli per l'ambiente Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari 274, 335, 969
N. EmS F-A, S-F
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO Nessuna informazione disponibile

RID

- 14.1 Numero ONU o numero ID** UN3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (OLEOYL SARCOSINE)
14.3 Classi di pericolo connesso al 9 trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 375, 601
Classificazione del paese	M6

ADR

14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (OLEOYL SARCOSINE)
14.3 Classi di pericolo connesso al 9 trasporto	
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 335, 601, 375
Classificazione del paese	M6
Codice restrizione tunnel	(-)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Disposizioni nazionali****Francia****Malattie Professionali (R-463-3, Francia)**

Denominazione chimica	Numero RG francese
MONOPROPYLENE GLYCOL 57-55-6	RG 84

Decree n° 2021-1558 du 02/12/21 Modifying the nomenclature of installations classified for the protection of the environment

4510

Germania

Classe di pericolo per l'acqua (WGK) chiaramente pericoloso per I

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto contiene una o più sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII).

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV).

Product restricted per REACH Annex XVII: 3.

Denominazione chimica	Sostanza limitata, in conformità alla normativa REACH Allegato XVII	Sostanza soggetta ad autorizzazione, in conformità alla normativa REACH Allegato XIV
OLEOYL SARCOSINE - -	3, 75	-
BENZOTRIAZOL, AR-METHYL-, REACTION PRODUCT WITH FORMALDEHYDE AND DIETHANOLAMINE - 1474044-75-1	3, 75	-

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

Categoria della sostanza pericolosa, in conformità alla direttiva Seveso (2012/18/UE)

E1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria cronica 1 o acuta 1

Regolamento (CE) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Inventari internazionali

TSCA	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
DSL/NDL	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
EINECS/ELINCS	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
ENCS	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
IECSC	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
KECI	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
PICCS	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
AIIC	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
NZIoC	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario

Legenda:

TSCA - Sezione 8(b) United States Toxic Substances Control Act (Decreto Statunitense per il Controllo delle Sostanze Tossiche), Inventario

DSL/NDL - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List (Lista delle Sostanze non Nazionali/delle Sostanze Nazionali Canadesi)

EINECS/ELINCS - Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti/Lista Europea delle Sostanze Chimiche Notificate

ENCS - Japan Existing and New Chemical Substances (Sostanze Chimiche Nuove ed Esistenti in Giappone)

IECSC - China Inventory of Existing Chemical Substances (Inventario Cinese delle Sostanze Chimiche Esistenti)

KECL - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances (Sostanze Chimiche Esistenti e Valutate in Corea)

PICCS - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario delle Sostanze Chimiche delle Filippine)

AIIC - Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali

NZIoC - New Zealand Inventory of Chemicals (Inventario delle Sostanze Chimiche in Nuova Zelanda)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla sicurezza chimica Non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni**Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza****Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3**

H302 - Nocivo se ingerito

H315 - Provoca irritazione cutanea

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H332 - Nocivo se inalato

H361d - Sospettato di nuocere al feto

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di esposizione a breve termine)
Massimali	Valore limite massimo	*	Indicazioni per la pelle
+	Sensibilizzatori		

Nota di revisione Sezioni SDS aggiornate 1

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo utilizzato
Tossicità acuta orale	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione della pelle	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Metodo di calcolo
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica cronica	Metodo di calcolo
Pericolo in caso di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo

Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati utilizzati per la stesura della scheda di dati di sicurezza

Agenzia per le sostanze tossiche e registro malattie (Agency for Toxic Substances and Disease Registry, ATSDR)
 Database ChemView dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti
 Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)
 Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) Comitato per la valutazione del rischio (ECHA_RAC)
 Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) (ECHA_API)
 Environmental Protection Agency
 Livelli delle linee guida sull'esposizione acuta (AEGL)
 Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti - Legge federale su insetticidi, fungicidi e rodenticidi
 Sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti
 Giornale della ricerca nel campo dell'alimentazione (Food Research Journal)
 Database delle sostanze pericolose
 Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme (IUCLID)
 Istituto nazionale di tecnologia e valutazione (NITE)
 National Industrial Chemicals Notification and Assessment Scheme (NICNAS) dell'Australia
 NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health)
 ChemID Plus della National Library of Medicine (NLM CIP)
 Database PubMed della National Library of Medicine (NLM PUBMED)
 Programma nazionale di tossicologia (NTP) statunitense
 Chemical Classification and Information Database (CCID - Banca dati di informazioni e classificazione delle sostanze chimiche) della Nuova Zelanda
 Pubblicazioni su ambiente, salute e sicurezza dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 Programma sulle sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 Screening Information Data Set dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 Organizzazione mondiale della sanità

Preparato da J Spenceley
Preparato da

Data di sostituzione 14-gen-2026

Data di revisione 22-gen-2026

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)**Dichiarazione di non responsabilità**

Le informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire la manipolazione, l'utilizzo, il trattamento, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio del prodotto nella maniera più sicura e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono non essere valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della scheda di dati di sicurezza